

### **1. Funzione e contenuto della Nota Integrativa.**

Il terzo settore ha manifestato la necessità di disporre di bilanci adeguati che tengano conto, da una parte, della necessità di perseguire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della gestione e, dall'altra parte, delle caratteristiche che li differenziano dalle società commerciali (le motivazioni ideali che perseguono, la non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione dei proventi); la redazione di modelli di bilancio specifici per il non profit risponde, inoltre, all'esigenza dei terzi interessati ad avere informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative.

Tutto ciò premesso, l'Agenzia per il terzo settore (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali), in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo Settore ad essa attribuite, ha emanato le "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit". Il presente bilancio si attiene alle regole previste dalle linee guida appena descritte.

Lo stato patrimoniale riprende la struttura base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile.

Per il rendiconto gestionale, documento che svolge la funzione che nelle imprese for profit è assegnata al conto economico, il bilancio segue un unico criterio di competenza e di riclassificazione per centri di costo:

Attività tipiche

Attività promozionali e di raccolte fondi

Attività accessorie

Attività finanziarie

Attività straordinarie

Oneri di supporto generale

Per chiarezza è bene sottolineare che le regole del citato sistema riguardano l'ente nel suo complesso, quindi il dovere di massima trasparenza coinvolge gli amministratori dell'associazione.

La documentazione costituente la rendicontazione contabile è formata da:

- relazione del presidente / consiglio direttivo (la cosiddetta relazione di missione);
- stato patrimoniale;

- rendiconto gestionale;
- nota integrativa.

In particolare, la funzione della nota integrativa è quella di accogliere tutte le informazioni utili a chiarire ed esplicitare le voci ed i dati esposti nei prospetti di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale.

## 2. Informazioni di carattere generale dell'associazione Croce Rossa Italiana – Comitato di RAVENNA.

Denominazione	Croce Rossa Italiana – comitato Ravenna
Principi fondamentali di Croce Rossa	<p>I principi fondamentali di Croce Rossa Italiana sono:</p> <p><u>Umanità:</u> «Nata dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, la Croce rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli»</p> <p><u>Imparzialità:</u> «La Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale e appartenenza politica. Si adopera solamente per soccorrere gli individui secondo le loro sofferenze dando la precedenza agli interventi più urgenti»</p> <p><u>Neutralità:</u> «Al fine di conservare la fiducia di tutti, si astiene dal prendere parte alle ostilità e, in ogni tempo, alle controversi di ordine politico, razziale, religioso e filosofico»</p> <p><u>Indipendenza:</u> «Il Movimento è indipendente. Le Società nazionali, pur se ausiliare nelle loro attività umanitarie ai loro Governi e sottomesse alle leggi che reggono i loro rispettivi paesi, devono sempre conservare la loro autonomia in modo di poter agire in ogni momento secondo i principi del Movimento»</p> <p><u>Volontarietà:</u> «La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso volontaria e disinteressata»</p> <p><u>Unità:</u> «In uno stesso Paese può esistere una ed una sola Società di Croce Rossa. Deve essere aperta a tutti</p>

	ed estendere la sua azione umanitaria a tutto il territorio» <u>Universalità:</u> «La Croce Rossa è un'istituzione universale in seno alla quale tutte le società hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente».
Natura civilistica	L. 125 del 30/10/2013. Associazione di persone. Associazione riconosciuta. Associazione di promozione sociale ex. L. 383/00. Onlus parziale ex. D.lgs. 460/97.
Quadro legislativo fiscale	Ente non commerciale (D.p.r. 917/86 – T.u.i.r.).

### **3. Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione adottati.**

Il sistema informativo e contabile di cui al presente bilancio persegue la rappresentazione e la conseguente comunicazione delle informazioni relative alla situazione economico-finanziaria dell'associazione e la coordinata consistenza patrimoniale della stessa, con specifico riferimento al grado e al livello di vincoli di destinazione ad esso assegnati.

La rappresentazione dei risultati della gestione è espressa in chiave eminentemente quantitativa costituendo, le grandezze economico-finanziarie-patrimoniali, modalità di rappresentazione che, nella prassi e secondo i più consolidati riferimenti teorici, sono espresse sulla base di scale quantitative.

La presente nota integrativa contiene anche alcune informazioni di carattere meramente qualitativo (performance, utilizzo delle risorse, grado di raggiungimento delle finalità istituzionali, ecc.).

Il presente bilancio è stato redatto nella considerazione che il documento si rivolge ad un'ampia platea di *stakeholders*, quali, in particolare, i finanziatori dell'associazione, i destinatari dei servizi, i volontari che prestano la loro opera prevalentemente nei ruoli amministrativi e di controllo, gli operatori professionali, i partner commerciali e finanziari, i cittadini.

Il bilancio è redatto nella previsione della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto secondo il principio di competenza economica.

Il bilancio è redatto secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta come disposto dal D. Lgs. 127/91 ed ha come obiettivo quello di contribuire alla creazione ed allo sviluppo di un clima di fiducia all'interno della comunità del volontariato ravennate e

della cittadinanza della Provincia di Ravenna con particolare riferimento al Comune di Ravenna. A tal fine, l'attività di Cri Ravenna è stata, nel corso dell'anno di riferimento, trasparente e coerente con le decisioni intraprese.

Il bilancio è redatto secondo il principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

Il bilancio è redatto secondo il principio di comprensibilità, nella considerazione della vastità e dell'eterogeneità della platea dei lettori il documento.

Il bilancio è redatto secondo il principio di imparzialità.

Il bilancio è redatto secondo il principio di prudenza.

Il bilancio è redatto secondo il principio di comparabilità e coerenza. In particolare, la comparabilità è da interpretarsi in senso spaziale e temporale. Sul primo aspetto, assume particolare rilievo il fatto che l'adozione delle stesse regole di compilazione renda il bilancio di Cri Ravenna facilmente confrontabile con quello delle associazioni che adottano lo schema standard dettato dalle linee guida Agenzia per il terzo settore nel resto d'Italia. Viceversa, la comparabilità temporale consente il confronto dei risultati ottenuti dall'ente con quelli conseguiti dal medesimo nell'anno o negli anni precedenti. Tale finalità è raggiungibile solamente applicando i medesimi principi e criteri nel corso del tempo.

Il bilancio è redatto secondo il principio di annualità, con riferimento all'anno sociale indicato in statuto, coincidente con l'anno civile, dall'1/1 al 31/12.

Il bilancio è redatto secondo il principio di verificabilità dell'informazione, quindi le informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario desumibili dal bilancio sono verificabili attraverso un'indipendente ricostruzione del procedimento contabile, tenendo conto altresì degli elementi soggettivi che hanno influenzato la stesura del documento.

Il bilancio è redatto secondo il principio di significatività.

#### **4. Stato patrimoniale e Rendiconto economico.**

Entrando nel merito del risultato economico della gestione, in generale possiamo anticipare che la spesa nell'esercizio 2020 è stata in linea con le previsioni. Oltre alle considerazioni generali di cui sopra, è doveroso evidenziare, del bilancio consuntivo 2020, i seguenti aspetti.

## ATTIVITA

- 1) I costi pluriennali da ammortizzare ammontano ad € 9.977,94 relativi a manutenzioni fatte nel 2019 e sono stati ammortizzati per il 20%.
- 2) I fabbricati civili ammontano ad € 151.450,00 relativi all'immobile acquistato nel 2015. Non è stato fatto l'ammortamento ma è stato costituito un fondo di pari importo perché l'immobile non viene utilizzato come strumentale ma sarà posto in vendita.
- 3) Le attrezzature ammontano ad € 34.762,04 composte da: IRIDEEM - MONITOR €1.342,00 acquistato nel 2014, IDROPULITRICE € 976,00 acquistata nel 2015 , OTTOBOCK – SALISCALE € 2.340,00 acquistato nel 2015 ( queste attrezzature sono state completamente ammortizzate per un valore di 1/3 annuo) ; ECOCLIMA - 2 CONDIZIONATORI € 4.694,56 acquistati nel 2017, BLASS SRL - PC € 826,89 acquistato nel 2017, PM ENGINEERING TENDA PNEUMATICA € 2.360,70 acquistata nel 2018, PM ENGINEERING TENDA PNEUMATICA € 5.508,30 acquistata nel 2018, OZONE SRL - CASCHETTI E SALVAGENTI € 645,21 acquistati nel 2018, NAUTICA 200 - MOTORE FUORIBORDO € 610,00 acquistato nel 2018, PACE SRL - 2 DEFIBRILLATORI € 1.988,60 acquistate nel 2018 ( le attrezzature acquistate nel 2017 e 2018 sono state ammortizzate per un valore di 1/3 annuo a partire dal 2018). Nel totale delle attrezzature ci sono anche € 7.000,00 di attrezzature ricevute in donazione e completamente ammortizzate, GENERATORE DI ARIA CALDA € 593,36, FATTURA E NC DITTA FERNO € 2.222,74, e per quanto riguarda l'anno 2020 ci sono l'ELEVATORE MANUALE € 1.063,99 e la fattura ZINGERLE € 2.589,69. Nel 2019 e nel 2020 tutte le attrezzature sono state ammortizzate per il 10%.
- 4) Le divise e indumenti da lavoro ammontano ad € 9.441,60 acquistati nel 2019 e sono stati ammortizzati per un valore pari al 10%.
- 5) I crediti verso clienti ammontano ad € 48.626,29;
- 6) Il bonus Renzi ammonta ad € 200,00;
- 7) L'inail c/acconti ammonta ad € 42,02;
- 8) I crediti per cauzioni ammontano ad € 250,00 relativi alle cauzioni delle chiavette;
- 9) I crediti diversi ammontano ad € 23.290,86 e sono composti dal credito verso la Fondazione per il progetto Biberon per un importo di € 15.000,00 e € 6000,00 riguardano credito verso Ausl per l'ambulatorio; i restanti 2290,86 sono crediti verso il Comune degli anni precedenti.
- 10) Il saldo della Banca Cassa di Risparmio di Ravenna è pari ad € 23.404,69 come da estratto conto bancario;
- 11) Il saldo del Banco Posta è pari ad € 868,92;
- 12) Il saldo della Cassa è pari ad € 656,47 come da prima nota;
- 13) Il saldo della Cassa valori bollati è pari ad € 2,00;
- 14) Il saldo della Carta di credito è pari ad - € 1.940,67;
- 15) Il conto Erario c/IRAP presenta un credito di € 1.541,00.

## PASSIVITA

- 16) Il fondo Cri Nazionale ammonta ad € 26.164,89;
- 17) Il fondo di riserva è pari ad € 15.299,49 è composto da avanzi e disavanzi degli anni precedenti;
- 18) Il fondo svalutazione crediti v/nazionale ammonta ad € 16.651,62 ed è stato creato nel 2017 ed è stato integrato nel 2020 per € 1.651,62;
- 19) Il fondo svalutazione crediti è pari ad € 16.000,00;
- 20) Il fondo TARI legale e contenzioso è pari ad € 8.000,00;
- 21) I debiti per TFR ammontano ad € 6.448,24 pari al fondo TFR;
- 22) I debiti v/fornitori ammontano ad € 17.094,64;
- 23) Le fatture da ricevere sono pari ad € 1.940,64;

- 24) L'erario c/IRES è pari ad € 892,00;
- 25) L'erario c/imposta sost.riv.tfr ammonta ad € 14,37;
- 26) L'erario c/iva è pari ad € 274,45;
- 27) L'erario c/ritenute lavoro dipendente è pari ad € 359,87;
- 28) L'inps c/contributi soc. lav. dip. ammonta ad € 769,00;
- 29) I debiti per cauzioni ammontano ad € 15,00 e corrispondono alle cauzioni ricevute;
- 30) I dipendenti c/retribuzioni ammontano ad € 8.014,56 pagati il 21/01/2021;
- 31) I debiti v/per gli altri service ammontano ad € 935,00 e riguardano la quota Per gli altri service 2021;
- 32) I debiti v/CRI nazionale sono pari ad € 520,19;
- 33) I debiti v/per gli altri per F24 anticipati ammontano ad € 862,41.

LO STATO PATRIMONIALE ATTRAVERSO LE VOCI SOPRA DESCRITTE, EVIDENZIA UN **AVANZO D'ESERCIZIO 2020 PARI AD € 3.078,16**

### **Informazioni e prospetti inerenti i proventi, i ricavi e gli oneri del Rendiconto**

#### **Gestionale.**

Il Rendiconto Gestionale rappresenta dettagliatamente il risultato di gestione dell'associazione conseguito nell'esercizio 2020, attraverso la contrapposizione dei proventi ai relativi oneri sostenuti per lo svolgimento delle proprie attività.

L'obiettivo del prospetto è quindi quello di fornire informazioni circa la provenienza e le modalità di impiego delle risorse economiche del periodo, fornendo al tempo stesso chiavi di lettura del quadro complessivo delle scelte strategiche e delle modalità di gestione dell'associazione.

Gli oneri ed i proventi inseriti nel Rendiconto Gestionale sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica. Per agevolare la comprensione delle poste di bilancio di seguito se ne riporta la descrizione del contenuto.

#### **ATTIVITA' TIPICA:**

Con l'emergenza Covid19 le attività tipiche sono state modificate e si è visto un incremento delle attività di protezione civile a servizio di enti (centro di costo 1.4) a cui sono state imputate la quasi totalità delle spese del primo semestre. Le attività Covid hanno comportato le seguenti tipologie di spese: carburante, l'acquisto di generi alimentari, kit igiene, latte in polvere e pannolini, pasti volontari, quota parte assicurazioni automezzi per un totale di euro 42.907,35.

Le spese sostenute per queste attività sono state rendicontate agli Enti richiedenti: Comune di Ravenna, AUSL, Agenzia Regionale Protezione Civile e alcune fatture (di alcune è già pervenuto il rimborso) per euro 49.214,23 (centro di ricavo 50.4). Legata all'emergenza Covid19 si segnala infatti la fattura emessa al Comitato Nazionale CRI per

servizio in convenzione MIUR assistenza esami di stato pari a euro 6842,00 (ancora da incassare, ma già approvata da MIUR nella sua totalità e la fattura per servizi rilevazione temperatura corporea al polo ENI per euro 675,00. Per il servizio di misurazione temperatura corporea presso Asilo dei Nonni, struttura residenziale per anziani, abbiamo invece ricevuto una donazione a supporto attività pari a euro 1200,00. A partire da settembre 2020, inoltre, è stata perfezionato accordo economico con AUSL per trasporto farmaci a ulteriore integrazione rispetto alla rendicontazione già in essere, con emissione nota di debito per il trimestre pari a euro 442,00.

Si segnala che a bilancio non sono stati inseriti a credito quei rimborsi non ancora sicuri, per rendicontazioni non ancora approvate, di cui si darà evidenza nell'annualità 2021 in caso di parere positivo degli Enti coinvolti.

Nel secondo semestre 2020 sono ricominciate le attività di trasporto sanitario ed eventi sportivi (centro di ricavo 50.2) che hanno portato entrate per 72.264,76 (si evidenziano per importo rilevante ENICHEM- RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI per euro 21610, RAVENNA ANTICA per euro 6.460, Comitato Nazionale CRI per attività Disinnesco Ordigno Bellico per euro 7.255,20) e hanno comportato le sole spese di carburante e i costi fissi di gestione (centro di costo 1.2) per euro 29.163,12.

La rendicontazione puntuale dei costi legati agli automezzi ha consentito di ottenere buoni carburante da parte del Comitato Nazionale CRI, per un importo pari a euro 1500 cosa che ha permesso di abbattere notevolmente le spese carburante non rimborsabili, inerenti le attività esterne all'emergenza Covid.

Le attività sociali non hanno avuto grosso impatto (1.3) sul bilancio in quanto sono state assorbite, laddove compatibili con l'emergenza in atto, dalla direzione della Protezione Civile e pertanto anche i fondi destinati (50.3), sono stati reindirizzati a copertura delle attività sociali in emergenza.

Per quanto attiene alle attività formative queste hanno avuto uno "stop" obbligato dalle normative vigenti per l'anno 2020 e pertanto oneri (1.5) e proventi (50.5) si discostano totalmente dall'andamento degli anni precedenti.

Le attività di servizi (scarto carta enti e scarto abiti usati) sono continuate e hanno portato le entrate previste dai rispettivi contratti di euro 1200 e 9000 (centro di ricavo 50.7), senza comportare costi in quanto l'attività è stata svolta senza costi, vista la modalità online utilizzata.



Va infine specificato che sono state attribuiti alla sezione attività istituzionale generale, tutte quelle spese (1.1) e tutte quelle entrate (50.1) che non sono riconducibili a nessuna specifica attività, ma che fanno parte degli oneri di gestione atti al funzionamento associativo. Tra questi si evidenziano, per rilevanza di importi, gli oneri relativi al personale pari a euro € 21.660,33: per quanto attiene alle spese relative al personale dipendente si segnala che il credito di euro 8.014,56 per stipendi arretrati periodo giugno-dicembre 2020 vantato dalla dipendente Leoni al 31/12/2020 è stato saldato a fine gennaio 2021, non appena l'incasso delle fatture e dei contributi ha permesso di ripristinare la regolare liquidità dell'Associazione, fortemente compromessa dall'impossibilità di riscuotere celermente, durante l'emergenza, i crediti vantati verso Enti e privati. Si segnalano, infine, accantonamenti per euro € 24.000,00, volti a "re-investire" l'avanzo della gestione 2020 nella creazione di specifici fondi per far fronte alla grande moltitudine di crediti certi ma non ancora riscossi al 31/12/2020 e di cui ancora non si è perfezionato l'incasso nei primi 5 mesi del 2021 e al debito Tari in essere che ancora non è stato quantificato.

### **ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI RACCOLTE FONDI:**

Vista l'indicazione da parte del Comitato Nazionale CRI di incoraggiare la donazione verso progetti nazionali, non sono state indette raccolte fondi (50.6) mirate per il 2020, ma si è provveduto a stimolare le aziende al dono di materiali. Questo ha fatto concretizzare diverse donazioni destinate alla protezione civile (ravvisabili quindi nel relativo centro di ricavo (50.4) e la donazione di automezzo, compreso di allestimento di emergenza, da parte di Gruppo Sportivo Drago per un importo di euro 20.000. Per agevolare l'attività di pronto soccorso e in vista anche degli eventi sportivi futuri, infine, abbiamo ricevuto donazione per un importo pari a euro 1550,00 per acquisto di n. 4 bici allestite da soccorso.

### **ATTIVITÀ ACCESSORIE:**

L'attività indicata in questa sezione è l'attività di promozione stili di vita sani e prevenzione "Sentiamoci in salute" svolta dal Corpo Infermiere Volontarie. Durante il periodo Covid l'attività ha avuto uno stop legato a esigenze di igiene e ordine pubblico, ma la fattura (50.8) è stata ugualmente emessa con la scadenza prevista da contratto per euro 1525,00. I costi di diretta imputazione dell'attività, pari a euro 128,70 (1.8) saranno

rendicontati per rimborso assieme a quelli dell'annualità 2021, come da accordi con Ente partner.

**ATTIVITA' STRAORDINARIA:**

- 1) Oneri/Costi tot. € 7.148,24 sono relativi a costi di competenza degli anni precedenti;
- 2) Proventi/Ricavi € 2.697,26 sono relative a ricavi di competenza degli anni precedenti.

IL RENDICONTO ECONOMICO ATTRAVERSO LE VOCI SOPRA DESCRITTE,  
EVIDENZIA UN **AVANZO D'ESERCIZIO 2020 PARI AD € 3.078,16**